TRIBUNALE DI VICENZA

Procedura esecutiva n.114/2025 R.G.E.

AVVISO DI VENDITA GIUDIZIARIA

CON MODALITA' ANALOGICA

La sottoscritta Avv. Giulia Fanchin, delegata alle operazioni di vendita, di cui alla procedura esecutiva in epigrafe, dal Giudice dell'Esecuzione dott. Luca Prendini, con ordinanza in data 31.03.2026, rende noto che in data **18 Novembre 2026 ad ore 11,00** si terrà la vendita dei seguenti beni immobili:

DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI

LOTTO UNICO

Diritto venduto: intero della piena proprietà di abitazione cielo-terra.

Ubicazione: Schio (VI), sezione di Magrè, Località Bernardi 4.

Descrizione: Trattasi di una porzione d'angolo di abitazione cielo-terra, inserita in un contesto rurale, di complessive 2 unità residenziali, con piccolo scoperto di pertinenza.

L'abitazione, di tre piani fuori, è composta da: al piano terra, ingresso, cucina, soggiorno e bagno per complessivi circa mq 72; al piano primo: disimpegno, due camere (una allo stato grezzo) e una stanza / ripostiglio, per complessivi circa mq 72; al piano secondo, una soffitta per complessivi circa mq 42,50. L'abitazione risulta in parte ristrutturata e in parte al grezzo.

All'esterno vi è un piccolo scoperto di pertinenza, di circa mq 24, che circonda l'abitazione su tre lati.

La vendita è a corpo, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano i beni, per cui qualsiasi differenza di consistenza non darà luogo a variazioni di prezzo.

Si rinvia all'esame della perizia di stima del geom. Paolo Simonetto, per la descrizione dettagliata dei beni e delle condizioni generali.

Dati Catastali attuali:

in Comune di **Schio, sezione Magrè, Catasto Fabbricati, foglio 14:**

- **Particella 816, categoria A/3**, classe 1, consistenza 4,5 vani, superficie catastale totale 127 mq, rendita € 302,13, località Bernardi 4, piano T-1-2.

Confini: Particella 816: strada vicinale, particella 294, particella 286, salvi più precisi

APE: immobile in classe G; attestato n.13384/2026 valido fino al 06.02.2036.

Destinazione urbanistica: Nell'estratto del Piano degli interventi vigente del Comune di Schio il bene pignorato ricade in zona "Centri Storici Rurali AR".

Titoli edilizi (come risultante in perizia): Titoli urbanistici, in ordine cronologico per anno, rilasciati dal Comune di Schio:

-Fabbricato originario edificato in data anteriore al 01/09/1967;

-Autorizzazione edilizia n.AE/33/2002 del 21/05/2002 (posa nuova vasca Imhoff e rifacimento tubazione di attraversamento strada vicinale);

-Permesso di Costruire n. PC/176/2006 del 04/08/2006 (lavori di ristrutturazione edificio residenziale).

Conformità edilizia: (come risultante in perizia): non conforme.

Difformità riscontrate:

-· Eliminazione parete divisoria tra w.c. e lavanderia al piano terra ed ingrossamento della parete perimetrale ovest;

-· Scostamento di alcune forometrie esterne al piano terra;

-· Scostamento di alcune pareti divisorie interne al piano primo;

-· Mancanza del parapetto sul vano scala al piano primo;

-· Riduzione dell'altezza interna della camera ad ovest al piano primo (ancora al grezzo);

-· Abbassamento della falda ovest della copertura;

-· Presenza del rivestimento della canna fumaria sulla parete nord della soffitta;

-· Mancanza della pensilina sopra l'ingresso sul lato nord;

-· Presenza di una risega sulla muratura esterna lato nord piano primo.

Verifica della sanabilità/regolarizzazione dei beni e costi (come da perizia):

A seguito del colloquio il con funzionario dell'Ufficio Tecnico del Comune di Schio, e analizzate tutte le difformità, è emerso che le stesse sono sanabili mediante pratica edilizia in sanatoria con contestuale ultimazione dei lavori; in particolare la riduzione dell'altezza utile della camera al piano primo (da ml 2,65hm a ml 2,44 hm) è consentita secondo quanto disposto dall'art. 66, comma 4 del Regolamento Edilizio Comunale (h. minima 2,40 mt).

Costi di massima per sanare le difformità riscontrate:

L'indicativo esborso da sostenere per la pratica edilizia in sanatoria con contestuale ultimazione lavori, direzione lavori e pratica di agibilità tra onorari, oneri ed altre spese viene qui indicato sommariamente in € 8.000,00= oltre accessori salvo imprevisti.

Conformità catastale: (come risultante in perizia): non conforme.

Dalla sovrapposizione tra la scheda catastale e lo stato rilevato in sede di sopralluogo, risultano esserci le seguenti difformità:

- Eliminazione parete divisoria al piano terra tra ingresso e bagno;

-· Allargamento foro muratura al piano terra tra ingresso e cucina;

-· Apertura foro finestra al piano terra nella cantina;

-· Demolizione e ricostruzione di pareti divisorie del ripostiglio al piano primo;

-· Realizzazione di murature perimetrali nella legnaia al piano primo;

-· Ingombro canna fumaria al piano secondo.

Quantificazione costi per eliminare le difformità catastali

Per l'eliminazione le difformità riscontrate, dovrà essere redatta una pratica Docfa con rilievo, redazione di nuova scheda planimetrica, pagare diritti catastali, spese, onorari oltre accessori quali Cassa Previdenziale ed I.V.A se dovuta.

Costo per regolarizzazione circa € 700,00 per sanabilità/regolarizzazione dei beni e costi (come precisato in perizia).

Vincoli/servitù: nessuno.

Stato di possesso: l'immobile pignorato risulta libero.

Informazioni utili/criticità: l'unità immobiliare risulta inserita in un contesto prettamente rurale montano, in una zona isolata e scarsamente popolata, non servita da infrastrutture.

L'accesso pedonale e carraio avviene attraverso una strada asfaltata che dalla strada località Corbara, porta alle località Danzi e Bernardi; la strada continua addentrandosi all'interno del bosco in forma sterrata per poi arrivare ad un borgo di case isolate individuate in località Bernardi; l'accesso può avvenire più agevolmente attraverso una biforcazione della strada principale che ricade anche in proprietà di terzi, passaggio tuttora esistente, non trascritto e per quanto appare non ostacolato.

L'immobile risulta dotato di impianto elettrico, idrico e fognario (con dispersione autorizzata in altra proprietà). Non vi è impianto di riscaldamento. Gli impianti tecnologici (ove presenti), dell'epoca della ristrutturazione edilizia, avvenuta nei primi anni duemila, non sono rispondenti alle vigenti normative e non risultano verificati in quanto le utenze sono scollegate.

Sono a carico dell'acquirente i costi di regolarizzazione catastale e urbanistica, già detratti nel calcolo del valore dell'immobile.

Valore di stima commerciale: Euro 65.000,00 (perizia dd.13.02.2026)

Valore di vendita giudiziaria proposto dal CTU: Euro 47.000,00 (valore al netto delle spese di regolarizzazione urbanistica e catastale e al netto della riduzione del presso del 15% applicata d'ufficio).

PREZZO BASE D'ASTA: Euro 35.250,00-

OFFERTA MINIMA D'ASTA: Euro 26.437,50 (prezzo base ridotto del 25%).

Il Giudice dell'Esecuzione ha nominato custode giudiziario l'Istituto Vendite Giudiziarie di Vicenza.

Il Giudice dell'Esecuzione provvederà a emettere ordine di liberazione dell'immobile, da eseguirsi entro il termine di giorni 120 in caso di aggiudicazione.

In caso di occupazione senza titolo o di emissione dell'ordine di liberazione, il provvedimento di liberazione è eseguito dal custode giudiziario nominato, a spese della procedura, anche successivamente al decreto di trasferimento nell'interesse dell'aggiudicatario se questi non lo esenta espressamente.

MODALITA' DI VENDITA ANALOGICA

L'udienza per l'apertura delle buste, per l'esame delle offerte e per l'eventuale gara tra gli offerenti avrà luogo innanzi alla Professionista Delegata, avv. Giulia Fanchin, il giorno

18 Novembre 2026 ad ore 11,00

presso lo studio dell'avv. Giulia Fanchin, in Vicenza, Contrà SS. Apostoli, 16.

PRESENTAZIONE OFFERTE

1.Il termine per depositare le offerte di acquisto è fissato alle **ore 12.00 del giorno non festivo (e, comunque, con esclusione del sabato) precedente** a quello fissato per l'apertura delle buste.

2.Ognuno, tranne il debitore e i soggetti esclusi per legge (art. 377 c.c., art. 1471 c.c.), può fare offerte d'acquisto.

L'offerta può essere fatta **solo dall'interessato o da procuratore legale** (avvocato), che deve essere munito di procura speciale (rilasciata con atto pubblico o scrittura privata autenticata, non essendo applicabile l'art. 83, comma 3, c.p.c.).

3.Le offerte – in **marca da bollo da euro 16,00** – dovranno essere **presentate in busta chiusa presso lo studio dell'avv. Giulia Fanchin, in Vicenza, Contrà SS. Apostoli, 16,** (tel.0444.323084, h.9-12, 15-18). Il ricevente dovrà annotare sulla busta solamente il nome del giudice o del Professionista delegato, la data dell'udienza fissata per l'apertura delle buste, il nome di chi materialmente presenta l'offerta, data e ora del deposito.

4.Le offerte dovranno essere compilate secondo il fac-simile in uso (scaricabile dal sito internet del Tribunale di Vicenza e disponibile presso la Cancelleria Esecuzioni del Tribunale, presso il Custode e presso lo studio del professionista delegato) e contenere le seguenti informazioni:

-l'indicazione del **Tribunale** e del numero di procedura;

-l'indicazione del **giudice** cui è assegnata la procedura;

-l'indicazione del **professionista delegato** alle operazioni di vendita ex art. 591 bis c.p.c.;

-il cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio, stato civile, recapito telefonico del **soggetto cui andrà intestato l'immobile (non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta**), il quale dovrà anche presentarsi all'udienza fissata per la vendita. Se l'offerente è **coniugato** dovrà rendere autodichiarazione in ordine al regime patrimoniale e, se in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge. Se l'offerente è **minorenne**, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori, previa autorizzazione del giudice tutelare, che dovrà essere inserita nella busta. Se l'offerente è una **società o altro ente**, dovrà essere allegata visura CCIAA, da cui risulti l'attuale esistenza della persona giuridica, con enunciazione della spettanza dei poteri di rappresentanza legale e di offerta in udienza. Gli offerenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio nel Comune sede di questo Tribunale; in mancanza le comunicazioni gli saranno fatte presso la Cancelleria del Tribunale;

-i **dati identificativi del bene** per il quale l'offerta è proposta ricavabili dalla ordinanza di vendita, dall'avviso di vendita, dalla perizia;

-il **prezzo offerto**, che non potrà essere inferiore di oltre ¼ rispetto al prezzo base;

-il **termine di versamento del saldo prezzo**, nel caso in cui questo venga versato in un'unica soluzione, nonché degli ulteriori oneri, diritti e spese conseguenti alla vendita, che non potrà superare i 120 gg. In mancanza di indicazione del termine, si intende che esso è di 120 giorni dalla aggiudicazione. Laddove l'offerente intenda avvalersi della facoltà di **pagamento rateale**, dovrà dichiararlo nell'offerta; in ogni caso il termine per il pagamento rateale – che dovrà avere cadenza mensile - non potrà essere superiore a 12 mesi; in caso di pagamento rateale l'offerente, qualora l'immobile venga a lui aggiudicato, potrà chiedere comunque l'immediata immissione nel possesso del bene, ma dovrà essere prestata fideiussione bancaria autonoma e a prima di richiesta, della durata pari al termine di pagamento dell'ultima rata e per un importo pari almeno al 30% del prezzo di aggiudicazione; il mancato pagamento anche di una sola rata, peraltro, comporterà decadenza dall'aggiudicazione e le rate versate rimarranno acquisite alla procedura a titolo di multa.

L'offerta rateale del prezzo è ammessa fintanto che il prezzo base si mantenga superiore ad euro 50.000,00 e solo qualora l'offerta preveda la rateazione mensile.

L'offerta potrà prevedere infine anche il pagamento del prezzo a mezzo accollo dei debiti del debitore, ex art. 508-585 c.p.c., ovvero attraverso accensione di apposito mutuo;

-l'espressa dichiarazione di aver **preso visione della perizia di stima** e di aver visionato l'immobile con il Custode;

-un **assegno circolare non trasferibile intestato a "Procedura esecutiva n.114/2025 R.E. Trib. Vicenza"** per un importo **pari al 10 per cento del prezzo offerto** (a titolo di cauzione.

All'offerta dovrà essere allegata:

- se offerta di persona fisica: una fotocopia del documento di identità e del codice fiscale; se coniugato ed in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati nella domanda anche i corrispondenti dati dal coniuge e acclusi ad essa, copia della carta d'identità e l'estratto per sunto dell'atto di matrimonio; se persona separata legalmente, occorre produrre copia del decreto di omologa di separazione;
- se offerta nel caso di minore: una fotocopia del documento d'identità e del codice fiscale di entrambi i genitori e copia autentica dell'Autorizzazione del Giudice Tutelare;
- se offerta di persona giuridica: una fotocopia del documento d'identità e del codice fiscale del legale rappresentante, nonché visura camerale aggiornata entro tre mesi precedenti alla vendita, da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri.

5.L'offerta è irrevocabile sino alla data dell'udienza fissata e, comunque, per almeno 120 giorni. Essa, peraltro, non dà diritto all'acquisto del bene, restando piena facoltà del giudice di valutare se dar luogo o meno alla vendita, e ciò anche in caso di unico offerente.

6.L'offerta di acquisto non è efficace se perviene oltre il termine sopra stabilito o se è inferiore di oltre 1/4 al prezzo base sopra determinato o se l'offerente non presta cauzione nella misura sopra indicata.

7.Nel caso in cui l'offerente fosse interessato all'acquisto di uno solo, indifferentemente, tra più lotti di beni simili (es. box) posti in vendita dalla medesima procedura in una stessa udienza, potrà fare offerta per tutti i lotti, dichiarando di volerne acquistare però uno solo. In tal caso, se l'acquirente si renderà aggiudicatario di uno dei lotti, cesserà di essere obbligato all'acquisto dei lotti successivi.

MODALITA' DELL'AGGIUDICAZIONE - SALDO PREZZO

1.All'udienza sopra fissata saranno aperte le buste alla presenza degli offerenti e si procederà al loro esame:

-in caso di unica offerta, se il prezzo offerto è inferiore (di non più di 1/4) al prezzo stabilito nell'ordinanza di vendita, il Delegato si riserva la facoltà di non far luogo all'aggiudicazione, laddove ritenga che il bene possa essere aggiudicato ad un prezzo superiore con un nuovo esperimento di vendita;

-in caso di unica offerta pari o superiore al valore dell'immobile stabilito nell'ordinanza di vendita, l'immobile sarà immediatamente aggiudicato.

-in caso di più offerte valide, si procederà a gara sulla base della offerta più alta. Il rilancio minimo sarà di euro 500,00 se il prezzo base è pari o inferiore ad euro 50.000,00, di euro 1.000,00 se il prezzo base è pari o inferiore ad euro 150.000,00, di euro 2.000,00 se il prezzo base è pari o inferiore ad euro 300.000,00, di euro 3.000,00 se il presso base è pari o inferiore ad euro 500.000,00, di euro 5.000,00 se il prezzo base è superiore. Il tal caso il bene verrà definitivamente aggiudicato a chi avrà effettuato il rilancio più alto entro 1 minuto dal rilancio precedente.

Nel caso in cui le parti non siano disponibili ad effettuare la gara, l'aggiudicazione avverrà a chi abbia effettuato l'offerta più alta o, a parità di offerta, a chi abbia presentato la cauzione più alta o, a parità anche di cauzione, a quella che proponga un termine di pagamento più breve e, a parità anche di termine di pagamento, a quella presentata per prima.

Se l'entità dell'offerta risultasse comunque inferiore al valore dell'immobile il Delegato si riserva la facoltà di non far luogo all'aggiudicazione, laddove ritenga che il bene possa essere aggiudicato ad un prezzo superiore con un nuovo esperimento di vendita;

-nel caso concorrano più offerte, alcune con pagamento immediato dell'intero prezzo, altre con pagamento rateale, ex art. 573 co. III c.p.c. saranno comunque preferite le prime, salvo diverso avviso dei creditori presenti all'udienza;

-non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara, neppure se il prezzo offerto fosse superiore di oltre un sesto a quello di aggiudicazione;

-nel caso in cui, nei 10 giorni prima del giorno fissato per la vendita, sia presentata offerta per l'assegnazione, la stessa sarà comunque preferita, nel caso in cui il prezzo offerto dagli offerenti sia inferiore al prezzo base dell'esperimento di vendita;

-quando siano in vendita più lotti e il prezzo di alcuni di essi sia già sufficiente a coprire l'ammontare complessivo dei crediti, il delegato potrà procedere all'aggiudicazione con riserva, rimettendo al G.E. ex art. 591 ter c.p.c. l'aggiudicazione definitiva.

2.Nella vendita senza incanto, l'aggiudicazione è definitiva e non verranno prese in considerazione offerte successive.

3.L'aggiudicatario dovrà depositare sul c/c della procedura il residuo prezzo e l'importo delle spese necessarie per il trasferimento, detratto l'importo per cauzione già versato; **il termine per il deposito, se non indicato nell'offerta, è di 120 giorni dall'aggiudicazione**; nello stesso termine dovrà essere versato un deposito (per il pagamento degli oneri fiscali) pari al 15% del prezzo di aggiudicazione o la diversa misura che sarà indicata dal Professionista Delegato alle operazioni di vendita; ai fini dell'art. 1193 c.c., è stabilito che qualunque somma versata sarà imputata prima alle spese di trasferimento e poi al residuo prezzo; nello stesso termine dovrà essere depositata, presso lo studio del professionista delegato, la ricevuta dell'avvenuta operazione a saldo; nello stesso termine, in caso di assegnazione, l'assegnatario dovrà versare il conguaglio, sempre maggiorato del 15% per il pagamento degli oneri fiscali.

4.L'aggiudicatario, ai sensi dell'art.585 c.p.c., potrà versare il prezzo tramite **mutuo ipotecario** con garanzia sul medesimo immobile oggetto della vendita (è possibile richiedere informazioni in proposito all'Istituto Vendite Giudiziarie); in tal caso dovrà darne esplicita comunicazione al Professionista Delegato;

5.In caso di **mancato versamento del prezzo** nel termine anzidetto, l'aggiudicazione sarà revocata e l'aggiudicatario **perderà la cauzione**. Inoltre, qualora dalla successiva vendita dell'immobile dovesse ricavarsi una somma inferiore a quella offerta dal precedente aggiudicatario decaduto, questi sarà tenuto al pagamento della differenza.

6. Nel termine fissato per il versamento del prezzo, l'aggiudicatario, con dichiarazione scritta resa nella consapevolezza della responsabilità civile e penale prevista per le dichiarazioni false o mendaci, dovrà fornire al professionista delegato le **informazioni prescritte dall'articolo 22 del decreto legislativo 21 novembre 2007, n.231 (normativa antiriciclaggio).** L'omesso rilascio in tutto o in parte delle predette informazioni comporterà la mancata sottoscrizione del decreto di trasferimento da parte del Giudice e la **decadenza** dall'aggiudicazione (con restituzione delle somme versate).

7.Tutte le ulteriori attività inerenti alla vendita che debbono essere compiute in Cancelleria o davanti al Giudice dell'Esecuzione o dal Cancelliere o dal Giudice dell'Esecuzione dovranno essere effettuate dal Professionista Delegato avv. Giulia Fanchin presso il suo studio in Vicenza, e ogni ulteriore informazione potrà essere richiesta dagli interessati allo stesso Delegato per le Esecuzioni Immobiliari o al Custode giudiziario (come da circolare del Dipartimento per gli Affari di Giustizia, Direzione Generale della Giustizia Civile, prot. N. m_dg.DAG.06/12/2006.129650.U).

CONDIZIONI GENERALI DELLA VENDITA

a) Gli immobili pignorati sono posti in vendita nella consistenza indicata nella perizia redatta dallo stimatore (che deve intendersi qui per intero richiamata e trascritta); quanto alle indicazioni della normativa relativa alle regolarità urbanistica degli immobili si richiamano nel presente avviso le indicazioni e gli accertamenti operati dall'esperto (in ogni caso, l'aggiudicatario potrà, ricorrendone i presupposti, avvalersi delle disposizioni di cui agli artt. 17, 5° comma e 40, 6° comma, della medesima Legge 47/1985 e successive modificazioni ed integrazioni).

b) La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive. La vendita è

a corpo e non a misura (eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo).

c) La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo: l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere – ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore – per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

d) Le informazioni sul regime fiscale a cui è assoggettata la vendita (imposte sul trasferimento, agevolazioni, ecc.) saranno fornite dal Delegato avv. Giulia Fanchin.

e) Sono a carico dell'aggiudicatario gli oneri fiscali, la metà del compenso del delegato relativo alla fase del trasferimento della proprietà (compenso che si intende regolato dal D.M. 15.10.2015 n.227), le spese di registrazione, volturazione e trascrizione del decreto di trasferimento (non quelle per la cancellazione delle formalità pregiudizievoli, che rimangono a carico della procedura).

PUBBLICITA' ai sensi dell'art. 490 c.p.c.

1. Pubblicazione dell'annuncio sul Portale delle Vendite Pubbliche;

2.Pubblicazione nei siti internet www.tribunale.vicenza.giustizia.it e www.astalegale.net, gestiti da AstaLegale.net S.p.A., e nel sito www.asteannunci.it gestito dal Gruppo Edicom SpA, almeno 45 giorni prima della data fissata per la presentazione delle offerte;

3. Pubblicazione, entro lo stesso termine, per estratto, sul quotidiano "IL GIORNALE DI VICENZA", "solo se richiesto dal creditore procedente";

4. Pubblicazione, per estratto, sul periodico "NEWSPAPER ASTE TRIBUNALE DI VICENZA";

5. Eventuali altre forme di pubblicità a richiesta e cura del creditore procedente e in conformità all'ordinanza di delega.

ULTERIORI INFORMAZIONI

Sui siti Internet pvp.giustizia.it, www.tribunale.vicenza.giustizia.it, www.astalegale.net, www.asteannunci.it saranno pubblicati e disponibili: la relazione di stima dell'esperto, la documentazione fotografica, le planimetrie, la Circolare del Tribunale di Vicenza del 16.01.2017, la circolare integrativa del 3.5.2018 n.3758 prot., la circolare del Tribunale del 20.05.2021 n.4332/21 prot., la circolare dell'1.6.2021 n.4635/21 (integrativa), la circolare del 22.04.2025 n.2637/2025 prot.. Le predette circolari regolano la vendita per tutto quanto non previsto espressamente nel presente avviso.

Il Giudice dell'Esecuzione ha nominato Custode Giudiziario, in sostituzione del debitore, **l'Istituto Vendite Giudiziarie di Vicenza s.r.l. con sede in Costozza di Longare (VI), via Volto nr.63, tel. 0444-953915, fax 0444-953552, e-mail: prenotazioni.ivgvicenza@gmail.com, immobiliari@ivgvicenza.it, con l'incarico, tra l'altro di:**

-fornire ogni utile informazione (anche telefonica) a eventuali acquirenti sulle modalità di vendita dell'immobile, sulle caratteristiche e sulla consistenza del bene e, in genere, sulla vendita giudiziaria, anche formando e ad inviando agli interessati (anche tramite e-mail o fax), copia/e dell'ordinanza di vendita, della/e relazione/i del custode e della perizia di stima;

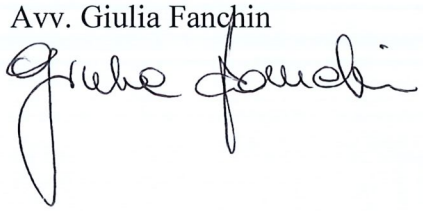
-organizzare le visite all'immobile da parte degli interessati adottando tutti gli accorgimenti necessari al fine di evitare che gli stessi possano entrare in contatto tra di loro (visite singole e ad orari differenziati) ed evitando di rivelare ai richiedenti se vi sono (o non vi sono) altre persone interessate e i loro nomi;

-fornire agli interessati il modulo prestampato per la formulazione dell'offerta di acquisto;

-prestare assistenza agli interessati all'acquisto nell'imminenza dell'udienza fissata per l'esame delle offerte e nel corso di questa e a fornire ai predetti l'aggiornamento sullo stato dell'immobile.

La **prenotazione della visita all'immobile potrà avvenire esclusivamente tramite il Portale delle Vendite Pubbliche** del Ministero della Giustizia (indirizzo: https://pvp.giustizia.it/pvp/), cliccando sull'apposito link "*Prenota Vista Immobile*" e compilando il relativo format. La richiesta di visita sarà comunicata, dal Portale Vendite Pubbliche, al Custode, che provvederà a prendere contatto con la persona interessata, per la fissazione della data della visita.

Le visite all'immobile, concordate con il custode giudiziario, saranno gratuite.

Vicenza, lì 06.08.2026

La Professionista Delegata
Avv. Giulia Fanchin